

PROTOCOLLO D'INTESA

“RETE DELLE SCUOLE SUPERIORI ED AGENZIE NON SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEGLI STUDENTI E GIOVANI LAVORATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA”

Linee guida generali.

Considerando che:

- la cultura della sicurezza deve diventare patrimonio di tutti i cittadini;
- la cultura della sicurezza è un concetto trasversale, applicabile a tutti gli ambiti di vita e di lavoro;
- la Scuola rimane l'agenzia formativa per eccellenza, da cui l'importanza di privilegiare la formazione alla sicurezza nell'ambito della Scuola;
- l'intesa e l'esperienza di lavoro multiprofessionale realizzata da Scuola e Sanità sono risultate positive e hanno promosso interessanti esempi di attività di educazione alla salute e alla sicurezza;
- la riforma della Scuola prevede, nell'ambito dell'autonomia, tre aree di azione interdipendenti (flessibilità, responsabilità e integrazione) che aprono una strada ad un accordo concreto con il contesto economico e sociale locale, per cui il territorio diventa una risorsa per la Scuola, che a sua volta si configura come risorsa per il territorio;
- altre agenzie, oltre alla Scuola, si occupano, a vario titolo, di formazione alla sicurezza e dispongono di esperienze e competenze ormai collaudate in quest'ambito;
- il Ministero dell'Istruzione della Regione Veneto nella circolare per la ripartizione dei finanziamenti per la sicurezza nelle scuole, ribadisce di prevedere nell'impegno di spesa la formazione di personale delle scuole, raccomandando l'istituzione di Gruppi Provinciali per la “Sicurezza”, nonché la costituzione di reti scolastiche;
- gli indirizzi regionali relativi al Progetto di promozione della sicurezza nei centri e negli istituti ad indirizzo tecnico-professionale estendono l'intervento a tutti gli istituti superiori;
- anche nelle scuole vige l'obbligo di applicazione del D.Lgs. 626/94;
- il Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso circolari esplicative riferite al D.Lgs. 626/94, sollecita le istituzioni scolastiche a porsi "come soggetti attivi e organismi divulgativi e propulsori delle tematiche in questione sotto l'aspetto sia formativo che didattico e culturale";
- attualmente non esistono percorsi scolastici riconosciuti di formazione delle nuove figure preposte alla sicurezza e individuate dal D.Lgs. 626/94;
- con l'avvenuta estensione della scuola dell'obbligo ai 15 anni e con la progressiva introduzione dell'obbligo formativo ai 18 anni, si prevede un incremento significativo dell'accesso ai corsi professionali, nei quali la formazione alla sicurezza dovrebbe trovare collocazione privilegiata;
- la L. 196/97 inserisce la trattazione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nell'ambito del percorso formativo di 120 ore, esterno all'azienda, previsto per gli apprendisti;
- le agenzie elencate in calce aderiscono ad una RETE che intende promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza sul lavoro degli allievi delle Scuole Superiori e dei Centri di Formazione della provincia di Verona e dei giovani lavoratori.

Oggetto della Rete.

La Rete ha per oggetto:

- la promozione della cultura della sicurezza tra i giovani, studenti e lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi ambientali e comportamentali e di adottare e favorire comportamenti sicuri sul lavoro;
- lo stimolo all'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi e dei giovani lavoratori nel proprio ambiente scolastico e di lavoro;
- la collaborazione tra le agenzie che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza sul lavoro;
- la valorizzazione delle attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani di Offerta Formativa (POF) d'istituto;
- la formazione dei docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti, apprendisti e giovani lavoratori;
- l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 626/94;
- lo sviluppo di una strategia di collaborazione tra Scuola, Enti ed Imprese;
- la gestione pratica degli aspetti di cui ai punti precedenti.

Impegno delle agenzie.

- **Le Istituzioni Scolastiche** che aderiscono alla Rete si impegnano a:
 1. individuare ognuna un proprio referente, con l'incarico di promuovere iniziative didattiche sulla sicurezza all'interno del proprio istituto e di svolgere un'azione di collegamento con la Rete;
 2. definire un progetto didattico sulle tematiche della sicurezza, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa d'istituto e concretamente realizzato, anche in via solo sperimentale e in poche classi;
 3. dare la propria disponibilità a scambiare materiale didattico sulla sicurezza con le altre agenzie della Rete.
 4. coinvolgere i docenti ed eventuali rappresentanti degli studenti nei gruppi di lavoro proposti dalla rete sulla formazione e didattica o altre attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo principale;

- **Gli S.P.I.S.A.L. delle U.L.S.S.** aderendo alla Rete, si impegnano a:
 1. fornire un supporto tecnico-scientifico, in termini di personale specializzato, documentazione e conoscenze professionali, ai docenti che intendono inserire i temi della sicurezza nei propri percorsi didattici o che sviluppano percorsi formativi rivolti agli studenti e giovani lavoratori;
 2. supportare la progettazione e la realizzazione di attività formative in materia di sicurezza rivolte ai docenti, alle figure preposte alla sicurezza (RSPP, RLS, preposti, etc.);
 3. fornire assistenza per l'applicazione del D.Lgs. 626/94 negli istituti superiori.
 4. dare la propria disponibilità a scambiare materiale didattico sulla sicurezza con le altre agenzie della Rete;

- **Le Organizzazioni Sindacali CGIL – CISL – UIL di Verona** aderendo alla Rete, si impegnano a:
 1. individuare uno o più referenti, con l'incarico di promuovere attività formative e confronto in merito alle problematiche relative alla prevenzione e protezione dai rischi ed alla sicurezza sul luogo di lavoro e svolgere attività di collegamento con la Rete;
 2. supportare la progettazione e la realizzazione di attività formative in materia di sicurezza rivolte ai docenti, alle figure preposte alla sicurezza (RSPP, RLS, preposti, etc.) e studenti;
 3. dare la propria disponibilità a scambiare materiale didattico sulla sicurezza con le altre agenzie della Rete;
 1. assistere la Rete nell'individuazione di aziende disponibili all'inserimento di studenti in tirocinio in contesto sicuro.

- **L'Ufficio Provinciale Scolastico (USP)** – aderendo alla Rete, si impegna a:
 1. individuare un proprio referente che svolga attività di collegamento con la Rete;
 2. agevolare la diffusione di informazioni e iniziative della rete anche agli Istituti scolastici non aderenti alla rete;
 3. Promuovere attività che possono coinvolgere direttamente gli studenti rappresentanti degli Istituti superiori della Provincia nel

- **L'Unione provinciale Artigiani (UPA)** – aderendo alla Rete, si impegna a:
 1. individuare un proprio referente, con l'incarico di promuovere attività formative sul tema sicurezza e svolgere attività di collegamento con la Rete;

2. supportare la progettazione di attività formative rivolte ai docenti e formatori;
 3. dare la propria disponibilità a scambiare materiale didattico sulla sicurezza con le altre agenzie della Rete;
 4. assistere la Rete nell'individuazione di aziende disponibili all'inserimento di studenti in tirocinio in contesto sicuro.
- **L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.) - Dipartimento provinciale di Verona** – si impegna a:
 1. individuare un proprio referente, con l'incarico di promuovere attività formative sulla sicurezza e svolgere attività di collegamento con la Rete;
 2. fornire disponibilità per stage in laboratori di chimica e biologia per maggiorenni che intendono approfondire nel loro percorso formativo (POF) le tematiche di cui sopra;
 3. mettere a disposizione esempi di protocollo e procedure di gestione dei rischi per laboratori di chimica;
 4. collaborare nella formazione sulle tematiche di competenza dell'Agenzia;
 - **L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) - sede di Verona**, aderendo alla Rete si impegna a:
 1. individuare un proprio referente, con l'incarico di promuovere attività formative sulla sicurezza e svolgere attività di collegamento con la Rete;
 2. elaborare l'analisi statistica annuale sull'andamento infortunistico nelle scuole a livello Provinciale e regionale;
 3. diffondere le proprie conoscenze su bandi di concorso riguardanti la sicurezza, rivolti agli studenti;
 4. Offrire disponibilità alla formazione su tematiche specifiche;
 5. Divulgare materiali didattici elaborati dall'INAIL;
 6. Dare disponibilità agli stages presso l'Istituto.
 - **L'Amministrazione provinciale di Verona - Assessorato alla Pubblica Istruzione**, aderendo alla Rete, si impegna a:
 1. individuare un proprio referente per il necessario collegamento con la Rete;
 2. creare rapporti concreti e frequenti con i Responsabili dei S.P.P. degli istituti superiori aderenti alla Rete, al fine di migliorare la qualità degli interventi che l'Amministrazione provinciale effettua sugli edifici scolastici e di razionalizzarne l'organizzazione;
 3. stimolare e sostenere la realizzazione di percorsi didattici sulla sicurezza, rivolti agli allievi dei C.F.P. della Provincia.

Tale protocollo sarà aggiornato nel caso di adesione di nuovi Enti, modifiche delle prestazioni dei vari componenti e su indicazioni del Consiglio della rete.

Gennaio 2007